

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

2/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

39/21 Coinvolgere le famiglie durante l'apprendimento a distanza, scarica documento con esempi di supporto

di *Nobile Filippo*

In risposta alla pandemia COVID-19, gli insegnanti di tutto il mondo hanno affrontato la questione di come soddisfare le esigenze dei loro studenti attraverso l'apprendimento a distanza. Per alcuni, ciò si ottiene utilizzando istruzioni virtuali (sincrone, asincrone o una combinazione dei due) mentre per altri significa fornire pacchetti di attività di apprendimento. In molti casi, il passaggio all'istruzione a distanza si è rivelato una sfida, ma questo è particolarmente vero per molti insegnanti e relativi fornitori di servizi di studenti con disabilità, poiché determinano come fornire un'istruzione pubblica gratuita adeguata e obiettivi coerenti per gli studenti.

Il coinvolgimento delle famiglie

Durante un periodo di apprendimento a distanza, il coinvolgimento della famiglia è fondamentale per garantire che i bisogni degli studenti, in particolare quelli con disabilità, siano soddisfatti. Gli insegnanti possono continuare a facilitare un impegno familiare significativo costruendo relazioni positive, comunicando con loro e prendendo decisioni condivise.

Tuttavia, l'obiettivo di ciascuno di essi potrebbe essere leggermente diverso poiché gli ambienti educativi e i tipi di insegnamento sono cambiati.

Mantenere la comunicazione aperta con i genitori

Per incoraggiare e mantenere l'impegno familiare durante le chiusure scolastiche e l'apprendimento a distanza, gli insegnanti devono mantenere aperte le linee di comunicazione. In questo modo, possono informare le famiglie dei cambiamenti legati all'istruzione in modo tempestivo e valutare le situazioni e le esigenze attuali delle famiglie. Allo stesso modo, i genitori possono informare gli educatori quando hanno una preoccupazione o richiedono informazioni o supporto educativo. Di seguito sono riportate alcune azioni che gli educatori possono intraprendere per facilitare la comunicazione bidirezionale con i genitori.

- Dare priorità al contatto frequente (p. Es., Settimanale) con ogni famiglia e bambino.
- Offrire opzioni per la comunicazione (ad esempio, e-mail, telefono, app di comunicazione scolastiche, account di social media relativi alla scuola, videoconferenze).
- Identificare e comunicare attraverso le modalità di comunicazione e linguaggio preferite dalle famiglie.
- Pianifica "ore di ufficio" dedicate alla comunicazione con i genitori o gli studenti sui loro bisogni o preoccupazioni. Assicurati di offrire queste ore in giorni e orari diversi per soddisfare meglio le esigenze di tutte le famiglie.
- Creare un piano di comunicazione in collaborazione con ciascuna famiglia per discutere in modo più efficace l'educazione del bambino (ad esempio, attività di apprendimento assegnate, obiettivi educativi). Assicurati che il piano includa mezzi e tempi preferiti per la comunicazione.

Fornire un supporto necessario

Una volta che gli insegnanti hanno contattato le famiglie, dovrebbero avere una migliore comprensione delle situazioni delle famiglie durante questo periodo di chiusura delle scuole e apprendimento a distanza. Le famiglie potrebbero dover affrontare ulteriori sfide, come:

- Perdita temporanea o permanente del lavoro (da parte di uno o più assistenti)
- Incapacità di accedere ai bisogni di base, come il cibo
- Gestire le esigenze di lavoro da casa mentre si supervisiona l'apprendimento a casa del bambino/ragazzo
- Monitorare l'apprendimento non solo del figlio con disabilità, ma anche quello di uno o più fratelli
- Mancato accesso a dispositivi elettronici o accesso a Internet necessario per partecipare all'apprendimento online
- Con una comprensione delle esigenze e delle sfide delle famiglie, gli educatori possono rispondere in modo più efficace alle loro preoccupazioni o fornire supporto. Essere reattivi ai bisogni delle famiglie aiuterà anche a costruire una relazione positiva. La quantità e il tipo di sostegno di cui ogni famiglia ha bisogno varieranno. Come indicato di seguito, gli insegnanti dovrebbero prendere in considerazione supporti non accademici e accademici.

Supporti non scolastici

Alcune famiglie potrebbero avere difficoltà ad accedere ai bisogni di base come il cibo. Prima di discutere l'istruzione virtuale o gli obiettivi educativi, gli educatori possono aver bisogno di collegare la famiglia alle risorse della comunità che possono soddisfare i loro bisogni (ad esempio, pasti forniti dal distretto scolastico, iniziative alimentari della comunità).

Supporto scolastico

Anche le famiglie che sono pronte a impegnarsi nell'istruzione a distanza avranno bisogno di diversi livelli di supporto. Il livello di sostegno dipenderà da una serie di fattori, come la disabilità del bambino, l'età, il livello scolastico e le esigenze di apprendimento; le risorse disponibili in casa; e fattori culturali, linguistici e socioeconomici. Tenendo presenti i punti di forza e le esigenze, la cultura e la lingua di ciascuna famiglia, gli educatori possono considerare più efficacemente il modo migliore per sostenerli. Di seguito sono riportate alcune aree in cui le famiglie potrebbero aver bisogno di sostegno, nonché esempi di come affrontare tali esigenze.

Il processo condiviso

Per promuovere il processo decisionale condiviso, gli educatori dovrebbero:

- Stabilire e mantenere linee di comunicazione aperte.
- Informa frequentemente i genitori dei progressi del loro bambino verso il raggiungimento dei suoi traguardi e obiettivi.
- Coinvolgere i genitori in qualsiasi modifica da apportare al progetto educativo e formativo dei loro figli.
- [Documento con area di bisogno ed esempi di supporto](#)

[Coinvolgere le famiglie durante l'apprendimento a distanza, scarica documento con esempi di supporto - Orizzonte Scuola Notizie](#)